

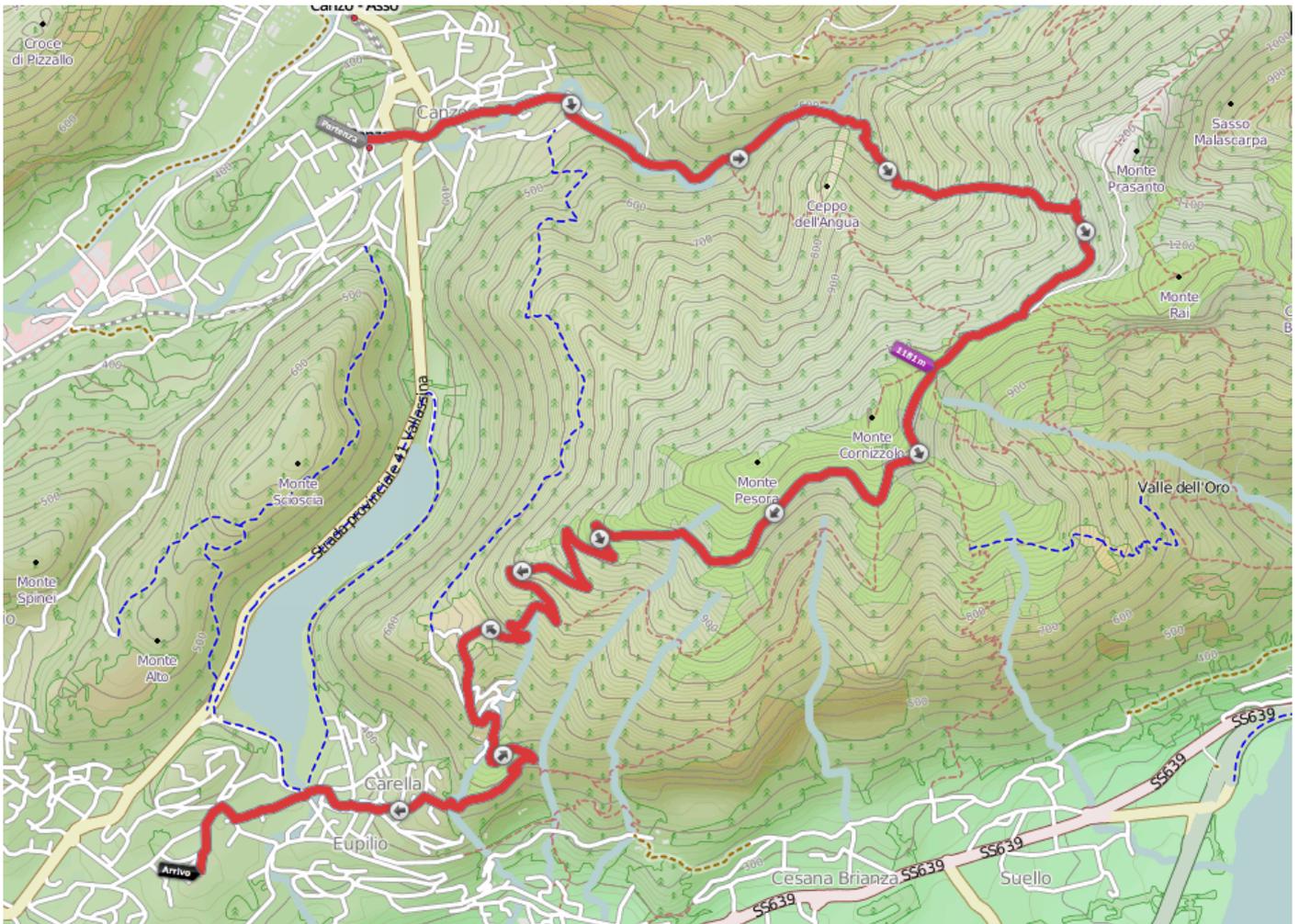
Lunghezza del tragitto: 13,6 Km

Dislivello: +900m -900m

Tempo di percorrenza: 4h 30'

# Avvicinamento all'Eremo II

Stazione di Canzo - San Miro - Cornizzolo - Eupilio



## Relazione del percorso

Dalla stazione ferroviaria di Canzo uscire sulla strada provinciale 40, seguendola verso destra in direzione del Comune. Proseguire sempre dritti in via Roma e poi via Risorgimento, seguendo le indicazioni per le fonti di Gajum, sino a raggiungere il termine della strada asfaltata, in corrispondenza della sorgente (25 min)

Da qui imboccare il sentiero n.2, in direzione San Miro, un'ampia mulattiera realizzata con ciottoli provenienti dal letto del vicino torrente Ravella. Questo primo tratto è parte del percorso geologico (vedi molteplici pannelli didattici) dove si trovano, disseminati qua e là, numerosi massi erratici provenienti dalla Valtellina e dalla Val Masino.

Al bivio successivo per Ceppo dell'Angua, NON imboccare il sentiero 7 che sale al Cornizzolo, ma proseguire dritti lungo la comoda carrareccia selciata. In breve (30 min da Gajum) si giunge all'Eremo di San Miro al Monte, dove è possibile rifornirsi di acqua potabile.

Da San Miro, seguendo il sentiero n.6 si risale la valle lungo il solco del torrente. In seguito lo si attraversa e ci si alza su di un costone erboso, rimontando tra alte erbe fino ad attraversare una fitta pineta di rimboscimento che conduce all'Alpe Alto dove si incontra un bivio. Dirigersi verso destra, salendo verso il valico che, attraverso un tratto a mezza costa in lieve salita, porta al vicino rifugio Marisa Consiglieri, ai piedi della cima del Monte Cornizzolo.

Dal rifugio Consiglieri imboccare la stradina asfaltata (via Cornizzolo) che conduce ad Eupilio. Seguirla fino a che non si incrocia via IV Novembre, che si segue svoltando a destra. Continuare su via Segantini, superando due rotonde e imboccare via per Erba, appena oltre piazza Rigamonti. Terminato il muro a sinistra salire in via Sant'Antonio Maria Zaccaria al termine del quale si giunge all'Eremo.

### Eremo di San Miro al Monte

La costruzione dell'eremo di San Miro al Monte iniziò nel 1643. Annesso alla chiesa vi era un piccolo convento che ospitò subito un eremita, ma poi divennero due, probabilmente appartenenti al convento francescano del paese. Si possono ancora notare, sul ripido pendio posto sull'altro versante della Ravella, alcuni terrazzamenti (giardini di fraa) nei quali i frati coltivavano un orto. Ha subito vari restauri, fino a quello completo terminato nel 2005. I locali annessi alla chiesa hanno mantenuto e valorizzato la loro vocazione ad ospitare i gruppi organizzati che intendono dedicare qualche giorno alla preghiera e alla meditazione. Il culto di san Miro è legato all'acqua e da secoli l'eremo è meta di pellegrinaggio, così come lo è la fonte, recentemente restaurata, dalla quale sgorga un'acqua a cui molti si affidano per mantenere il proprio benessere, se non per guarire da qualche malattia.



Sito Ferrovie Nord

[http://www.ferrovienord.it/orari\\_e\\_news/ramo\\_milano.php](http://www.ferrovienord.it/orari_e_news/ramo_milano.php)